



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale Detenuti e Trattamento

Ufficio II – Trattamento e lavoro penitenziario

LETTERA CIRCOLARE



Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDE

Ai Signori Direttori
degli Istituti Penitenziari
LORO SEDE

e, p.c.

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento
SEDE

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Programmazione Finanziaria e
Controllo di Gestione
SEDE

OGGETTO: Legge 193/2000, disposizioni attuative per l'anno 2020.

Si rammenta che il regolamento attuativo della Legge 193/2000 - Decreto n. 148 del 24 luglio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 22 ottobre 2014 - prevede scadenze e procedure tassative per l'accesso ai crediti d'imposta in favore di datori di lavoro che assumono lavoratori detenuti ai sensi della legge citata.

In particolare:

- le aziende convenzionate ed interessate ai benefici, devono presentare apposita istanza, entro il **31 ottobre 2019** alla Direzione dell'istituto ove



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale Detenuti e Trattamento

Ufficio II – Trattamento e lavoro penitenziario

svolgono la propria attività o hanno assunto detenuti semiliberi e ammessi al lavoro all'esterno, **indicando l'ammontare complessivo del credito d'imposta di cui intendono fruire per l'anno successivo**, anche con riferimento al periodo post-detentivo disciplinato all'art. 4 del nuovo regolamento ed all'attività di formazione così come disciplinata all'art. 2 dello stesso regolamento.

- Le Direzioni degli istituti, trasmettono le istanze ai Provveditorati Regionali, i quali, **inderogabilmente entro il 15 novembre**, inviano al Dipartimento le istanze presentate, affinché il Dipartimento, **inderogabilmente entro il 15 dicembre**, determini l'importo massimo spettante ad ogni singolo soggetto imprenditoriale.
- il Dipartimento trasmette, telematicamente all'Agenzia delle Entrate, l'elenco dei soggetti aventi diritto e l'ammontare degli sgravi fiscali autorizzati per ciascuno di essi, provvede inoltre alla pubblicazione sul sito giustizia dell'elenco stesso. Il credito fiscale potrà essere compensato solo quando sarà effettivamente maturato a seguito dell'assunzione dei lavoratori.
- Le Direzioni degli istituti provvedono ad informare tempestivamente il Provveditorato Regionale di competenza, e questi il Dipartimento, di eventuali revocche delle convenzioni in atto, in modo da consentire una rideterminazione degli importi in favore di altre aziende al fine dell'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Si coglie l'occasione per rappresentare alcune criticità emerse dopo l'avvio della nuova procedura, sulle quali si invitano le SS.LL. **a voler prestare la massima attenzione:**

- Negli anni scorsi si è verificato che aziende ammesse alla fruizione non abbiano - o abbiano solo in minima parte - utilizzato le risorse dedicate,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale Detenuti e Trattamento

Ufficio II – Trattamento e lavoro penitenziario

sottraendo di fatto disponibilità alle realtà produttive. Si richiede pertanto la massima attenzione e cura da parte delle Direzioni degli istituti e dei Provveditorati Regionali che non devono limitarsi alla mera trasmissione delle istanze pervenute dai soggetti datoriali ma procedere ad una verifica della congruità degli importi richiesti **anche in relazione al numero di detenuti assunti nel 2019. Si tratta di informazioni necessariamente in possesso delle Direzioni, le quali valuteranno il rinnovo o meno delle convenzioni per quelle aziende che negli anni passati hanno avuto accesso al credito d'imposta senza utilizzarlo, di fatto non procedendo alle assunzioni di detenuti;**

- nella trasmissione a questo Dipartimento, non viene prestata attenzione alla qualità dei documenti scannerizzati, pertanto alcune istanze sono risultate illeggibili;
- il codice fiscale indicato nelle istanze deve essere quello dell'azienda e non quello del legale rappresentante, a meno che non si tratti di ditta individuale.
- la trasmissione delle istanze, anche per le eventuali comunicazioni successive alla prima, deve essere sempre effettuata mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo : dgdetenutietrattamento.dap@giustiziacert.it – e per conoscenza agli indirizzi nicola.disilvestre@giustizia.it e felice.digirolamo@giustizia.it – utilizzando nell'oggetto la seguente dicitura: **"Legge 193/2000 (Smuraglia) – sgravi fiscali 2020"**

Per comodità di utilizzo si allega:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale Detenuti e Trattamento

Ufficio II – Trattamento e lavoro penitenziario

- Modello da poter utilizzare per le istanze che le imprese/cooperative devono presentare alla direzione ai sensi dell'art. 6 c.1
- Modello di convenzione da poter utilizzare per l'assunzione di semiliberi e lavoratori all'esterno
- Modello di convenzione da poter utilizzare per la cessione in comodato d'uso di lavorazioni e conseguente assunzione di lavoratori reclusi

Il Capo del Dipartimento
Francesco Basentini

**ISTANZA DI RICHIESTA DI CREDITO D'IMPOSTA AI SENSI DELLA LEGGE 193/2000 (ART.6
COMMA 1 DECRETO 24 LUGLIO 2014 N. 148)**

Alla Direzione della casa Circondariale/di Reclusione di _____

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA

-Di essere il legale rappresentante dell'impresa _____

con sede in _____ telefono _____

codice fiscale _____

PEC _____

-di avere in atto una convenzione con la Casa _____ per svolgere l'attività _____

che nel corso dell'anno 2020 intende assumere/avrà alle proprie dipendenze

n. ____ detenuti all'interno della Casa _____

n. ____ detenuti ammessi al lavoro all'esterno ex Art. 21

n. ____ detenuti semiliberi

n. ____ soggetti liberi che hanno iniziato il rapporto di lavoro mentre erano reclusi o ammessi al lavoro all'esterno o semiliberi

Che il credito di imposta che intende fruire per l'anno 2020 ammonta ad € _____

e si impegna di informare l'Amministrazione Penitenziaria delle variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'anno.

Il sottoscritto dichiara altresì che ai sensi dell'art. 10 Legge n. 675/96 (Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), i dati dichiarati possano essere trattati da codesta Amministrazione e possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Il dichiarante



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA**

BOZZA DI CONVENZIONE TRA

LA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE/RECLUSIONE DI

rappresentata dal Direttore Dott. _____

E

LA SOCIETÀ/ COOPERATIVA _____

con sede legale in _____, via _____ n. _____ codice fiscale _____
iscritta presso il registro delle imprese di _____ al n. _____, nella
persona del legale rappresentante sig. _____, nato a
_____ il _____,

avente per oggetto l'istituzione presso l'Istituto penitenziario di _____, di
_____ (indicare il tipo di attività lavorativa) di seguito meglio specificata;

PREMESSO

Che la società/ cooperativa _____ ha proposto a questa Direzione la messa in opera, presso
la Casa Circondariale/Reclusione di _____, di _____ (indicare
esattamente il tipo di attività lavorativa che si intende intraprendere) in cui impiegare, all'avvio, n.
_____ (indicare il numero di detenuti da impiegare) persone detenute e che tale numero può
essere suscettibile di incremento;

Che la proposta è conforme agli obiettivi che l'Amministrazione penitenziaria si è data rispetto al
lavoro come elemento del trattamento idoneo al reinserimento sociale dei condannati;

VISTI

- gli artt. 20 e 20 -bis e 21 della legge 26 luglio 1975 n.354 e successive modificazioni;
- gli artt.47 e 48 del D.P.R. 30 giugno 2000 n.230;
- la Legge 22 Giugno 2000 n.193 e successive modificazioni;

- il D.M. 24 luglio 2014, n.148, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -Serie generale- del 22.10.2014;

LE PARTI CONVENGONO CHE:

ART. 1 (Oggetto)

La Casa Circondariale/Reclusione di _____, a mezzo del suo legale rappresentante, concede, in comodato gratuito l'utilizzazione dei locali interni _____ (indicare i locali individuati) dell'istituto penitenziario - così come risultanti dall'allegato verbale d'inventario – alla società/cooperativa _____ (di seguito detta anche contraente), che a mezzo del suo legale rappresentante accetta.

ART. 2 (Obblighi della Società contraente)

La Società/Cooperativa _____ si impegna:

1. ad attrezzare gli spazi di cui innanzi, nel pieno rispetto della normativa in materia, per il corretto svolgimento delle attività previste dal progetto;
2. a predisporre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs n.81/2008 rilasciandone copia per opportuna conoscenza alla Direzione _____ e all'Ufficio Tecnico del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di _____.
3. ad utilizzare diligentemente i locali e le relative pertinenze in modo da evitare danni di qualsiasi genere;
4. a restituire locali ed attrezzature, allo scadere della convenzione, nelle condizioni in cui sono stati consegnati senza diritto ad alcun rimborso a favore della Società/Cooperativa _____ per le eventuali migliorie apportate nelle attività di adeguamento degli stessi. Allo scopo al momento della consegna sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti interessate;
5. a comunicare preventivamente alla Direzione ogni lavoro od intervento sulla struttura che dovesse rendersi necessario con possibilità di effettuarlo previo nulla osta della Direzione medesima;
6. ad assicurare, a mezzo di proprio personale, idonea formazione ai detenuti da ammettere all'attività nel rispetto della normativa interna dell'Istituto;
7. ad avviare formalmente all'attività i detenuti che al termine del periodo di formazione siano ritenuti idonei all'espletamento dell'attività produttiva;(qualora si preveda un periodo di formazione)

8. ad individuare personale idoneo e qualificato che sovrintenda alle attività lavorative interne controllando il regolare svolgimento dell'attività e, per quanto di competenza, il rispetto delle regole imposte dall'organizzazione e dalle esigenze di sicurezza interne dell'Istituto;

9. a realizzare le attività lavorative nel pieno rispetto della normativa assistenziale assicurativa e previdenziale in materia oltre a quella sull'igiene e sicurezza sul lavoro, secondo la normativa vigente;

10. a far fronte alle spese di energia elettrica mediante l'apposizione di contatore a diffalco.

11. a consegnare alla Direzione di _____ i modelli D.M.10, da cui risulti il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i detenuti lavoratori;

12. a consegnare alla sede INPS competente per territorio, copia della presente convenzione con allegata la dichiarazione della Direzione di _____, da cui risulti l'inizio dell'attività lavorativa all'interno dell'Istituto, al fine di poter fruire dei benefici previsti dal D.M. 24 luglio 2014, n.148;

13. a presentare alla Direzione di _____, entro il 31 ottobre di ogni anno, una istanza relativa sia alle assunzioni già effettuate che a quelle che si prevede di effettuare, quantificando l'ammontare complessivo del credito d'imposta che si intende fruire per l'anno successivo;

14. a comunicare trimestralmente alla Direzione:

- il numero delle giornate lavorative e l'orario di lavoro effettuati da ciascun detenuto lavorante;
- l'ammontare dello sgravio fiscale e/o contributivo fruito ai sensi della legge 193/2000 (Smuraglia);

15. La Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna, pena la decadenza della fruizione dei benefici di cui alla legge 193/2000 (Smuraglia) a fornire le notizie di cui ai punti 13 e 14 anche per i ventiquattro mesi successivi alla scarcerazione.

ART. 3

(Obblighi della Casa Circondariale/Reclusione)

La Casa Circondariale/Reclusione di _____ assume i seguenti impegni:

1. favorire l'attività lavorativa dei detenuti assicurando il rispetto degli orari di lavoro programmati;

2. riservare sui corrispettivi pagati dalla Società/Cooperativa _____ per le prestazioni dei singoli detenuti le quote agli aventi diritto, previa detrazione ai sensi di quanto previsto dalla normativa penitenziaria in materia;

3. favorire l'attività del personale incaricato dalla Società/Cooperativa _____ per la consegna del materiale oggetto di lavorazione, il controllo dell'esecuzione delle prestazioni ed il ritiro delle opere completate;

4. garantire nei limiti della propria competenza, la permanenza nell'Istituto dei detenuti addetti alle attività.

5. concedere in comodato gratuito i locali individuati e le attrezzature già esistenti presso gli stessi.
6. rilasciare la dichiarazione alla società/cooperativa da cui risulti l'avvio dell'attività lavorativa della stessa all'interno dell'Istituto.

La Direzione verificherà periodicamente il buon andamento del progetto nel suo complesso.

ART. 3/bis (Modalità di avviamento al lavoro)

1. La Direzione, individuerà i detenuti tra gli iscritti alle liste di avviamento al lavoro previste dall'art.20 O.P..
2. I detenuti di cui al punto 1 verranno selezionati - con criteri che andranno congiuntamente definiti - previo superamento di apposito colloquio con un team comprendente un rappresentante/responsabile dell'area trattamentale, un operatore di polizia penitenziaria e il datore di lavoro. Detto colloquio mirerà in ogni caso a valutare la motivazione dei soggetti all'inserimento lavorativo, quale occasione trattamentale.
3. I soggetti da avviare al lavoro dovranno formalizzare la loro volontà di adesione all'iniziativa e il loro impegno al rispetto delle regole e delle modalità dell'attività posta in essere;
4. L'équipe di osservazione e trattamento formulerà/aggiognerà il piano di trattamento individualizzato per ciascun detenuto prescelto, inserendovi l'impegno assunto e valutando periodicamente i risultati sotto il profilo trattamentale, avendo preliminarmente acquisito la valutazione del team di cui al punto 2 in ordine alla qualità della partecipazione ed alle competenze acquisite dallo stesso. Detto programma sarà come di norma inviato al Magistrato di sorveglianza per la ratifica.

ART. 4 (Manutenzione ordinaria dei locali e spese ordinarie)

La società/cooperativa _____ si fa carico di provvedere all'ordinaria manutenzione dei locali e delle attrezzature concessi in comodato dalla Direzione ed alle spese di energia elettrica risultanti dalla lettura di contatore a diffalco, appositamente installato.

Al momento della definitiva determinazione saranno effettuati, se necessari, i dovuti conguagli.

ART. 5 (Spese straordinarie)

Le spese di natura straordinaria sono a carico dell'Amministrazione solamente se preventivamente concordate con la Direzione dell'Istituto.

Ad essa spetta la valutazione sulla necessità e sull'urgenza della spesa, nonché sulle modalità e sul tipo di intervento da effettuare.

**ART. 6
(Commesse)**

La Società/Cooperativa svolgerà la propria attività anche eseguendo commesse che le derivino da committenti esterni, pubblici e privati della grande utenza.

**ART. 7
(Sicurezza Istituto e regole interne di comportamento)**

La Società/Cooperativa _____ si impegna ad avere un comportamento conforme alle norme dell'O.P. ed al regolamento interno, tale da non essere di pregiudizio all'ordine e alla sicurezza dell'Istituto.

E' sempre fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di allontanare chiunque, ristretto lavorante o altri, contravvenga a tali regole.

**ART. 8
(Contratto di lavoro con i detenuti dipendenti)**

La società/cooperativa _____ si impegna a stipulare con i ristretti, al termine dell'eventuale periodo di formazione iniziale, regolari contratti di lavoro subordinato, a norma di legge. Copia dei contratti di lavoro sarà consegnata alla Direzione della Casa circondariale/reclusione di _____.

**ART. 9
(Trattamento retributivo dei detenuti dipendenti)**

La retribuzione spettante ai detenuti lavoratori, sia soci che dipendenti, deve essere corrisposta mediante versamento mensile del compenso economico a favore dell'Amministrazione.

In particolare si conviene che:

- Per ciascuno detenuto verrà predisposta a cura della Società/Cooperativa contraente – datore di lavoro, un busta paga, secondo la normativa vigente nel settore;
- Sono ad esclusivo carico della Società/Cooperativa _____ gli adempimenti previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo le vigenti normative al riguardo, significando che la

Direzione dell'Istituto ha l'onere di accertare la regolarità della loro esecuzione, pena il coinvolgimento nella responsabilità derivante da atti omissivi;

- Gli assegni familiari eventualmente spettanti ai detenuti lavoratori saranno versati, a cura della Società/Cooperativa _____, direttamente ai familiari aventi diritto, dandone dimostrazione alla Direzione e sottraendone l'importo da quello netto spettante al lavoratore in busta paga;

- Le retribuzioni spettanti ai detenuti, al netto delle somme da detrarre e degli eventuali assegni familiari, saranno riepilogati in un elenco nominativo a cui verranno allegati le buste paga che, a cura della Direzione, saranno consegnate agli aventi diritto (detenuti lavoratori);

Il versamento potrà essere effettuato in una delle seguenti modalità:

- Con assegno postale, ovvero postagiuro a favore del conto corrente postale intestato alla Direzione;
- Con vaglia cambiario della Banca d'Italia, ovvero di uno degli Istituti di Credito di Diritto Pubblico.
- Con bonifico sul conto corrente postale della Direzione della Casa circondariale/reclusione di _____, cui sarà data tempestiva comunicazione dell'avvenuta operazione.

ART. 10 (Responsabilità Civile)

La responsabilità della Società/Cooperativa _____ per inadempimento degli obblighi assunti o per perimento dell'oggetto della concessione soggiace alla disciplina prevista dal codice civile.

Eventuali danni arrecati a persone o a cose, conseguenti a comportamenti dolosi o colposi, dovranno essere risarciti.

L'Amministrazione non è responsabile per danni di qualunque natura cagionati da comportamenti dolosi o colposi di terzi.

La società/cooperativa-contraente risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c., dei danni cagionati dai detenuti lavoratori, in virtù del rapporto di lavoro subordinato o, comunque, in virtù del diverso rapporto tra loro intercorrente.

ART. 11 (Risarcimento danni)

Il risarcimento dei danni a cui è obbligata la società/cooperativa _____ sarà quantificato sulla base dei prezzi risultanti da inventari ovvero in base al loro reale valore di mercato.

L'Amministrazione non è responsabile di ammanchi di materiale appartenente alla Società/Cooperativa contraente derivanti da negligenza del personale della stessa.

ART. 12
(Contratto di assicurazione)

La società/cooperativa contraente si impegna a stipulare contratto di assicurazione, anche per causa di incendio, a copertura di eventuali danni alla struttura, ai macchinari, ai beni mobili ed immobili oggetto del contratto.

ART. 13
(Facoltà di accesso ai locali e di ispezione per il personale dell'Istituto)

Il personale della Casa Circondariale/ Reclusione di _____ potrà accedere liberamente nei locali affidati alla Società contraente ed effettuare tutte le indagini ed i controlli che riterrà necessari, secondo le proprie competenze

Eventuali anomalie saranno a cura della Direzione dell'istituto immediatamente segnalate al responsabile indicato dalla società/cooperativa contraente per gli interventi del caso.

ART. 14
(Utilizzo dei locali)

E' assolutamente vietato alla società/cooperativa - contraente l'utilizzo dei locali per usi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati concessi in comodato.

ART. 15
(Durata della convenzione)

La presente convenzione ha durata _____ ed è tacitamente rinnovabile per uguale periodo, salvo contraria volontà delle parti manifestata mediante formale comunicazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

ART. 16
(Risoluzione della convenzione)

L'Amministrazione può comunque, in qualsiasi momento, sospendere o non rinnovare la presente convenzione, per sopraggiunti motivi di ordine e sicurezza dell'Istituto ovvero per inadempimento, da parte della Società/Cooperativa - contraente, delle norme contenute nella presente convenzione. La presente convenzione non obbliga l'Amministrazione e/o la Cooperativa ad un rapporto di esclusività nella materia oggetto della stessa.

Il rappresentante legale
della Società/Cooperativa

Il Direttore della Casa
Circondariale/Reclusione



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA**

BOZZA DI CONVENZIONE TRA

LA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE/RECLUSIONE DI

rappresentata dal Direttore Dott. _____

E

LA SOCIETÀ/ COOPERATIVA/IMPRESA _____

con sede legale in _____, via _____ n. _____ codice fiscale _____
iscritta presso il registro delle imprese di _____ al n. _____, nella
persona del legale rappresentante sig. _____, nato a
_____ il _____,

avente per oggetto la formalizzazione del rapporto di lavoro tra la
società/cooperativa/impresa _____ e il sig. _____ semilibero/ammesso al
lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P. presso questo istituto, ai fini della fruizione dei benefici della
legge 193/2000 (Smuraglia)

PREMESSO

Che la società/cooperativa/impresa _____ ha proposto a questa Direzione l'assunzione del
sig. _____, in qualità di _____ (indicare esattamente il tipo di
attività lavorativa che si intende intraprendere);

VISTI

- l'art. 21 della legge 26 luglio 1975 n.354 e successive modificazioni;
- l'art. 47 della legge 26 luglio 1975 n.354 e successive modificazioni;
- l'art. 48 D.P.R. 30 giugno 2000 n.230;
- l'art. 54 D.P.R. 30 giugno 2000 n.230;
- la Legge 22 Giugno 2000 n.193 e successive modificazioni;
- il D.M. 24 luglio 2014, n.148, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -Serie generale- del 22.10.2014;

LE PARTI CONVENGONO CHE:

ART. 1

La Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna:

1. a stipulare con il sig. _____ regolare contratto di lavoro subordinato, a norma di legge che permetterà la fruizione dei benefici della legge 193/2000 (Smuraglia) soltanto se di durata non inferiore a 30 giorni (D.M. 24 luglio 2014, n.148).

Copia del contratto di lavoro sarà consegnata alla Direzione della Casa circondariale/reclusione di _____.

2. a far effettuare le attività lavorative nel pieno rispetto della normativa assistenziale assicurativa e previdenziale in materia oltre a quella sull'igiene e sicurezza sul lavoro, secondo la normativa vigente;

3. a presentare alla Direzione di _____, entro il 31 ottobre di ogni anno, una istanza relativa sia alle assunzioni già effettuate che a quelle che si prevede di effettuare, quantificando l'ammontare complessivo del credito d'imposta che si intende fruire per l'anno successivo;

4.a comunicare trimestralmente alla Direzione:

- il numero delle giornate lavorative e l'orario di lavoro effettuati dal sig. _____
- l'ammontare dello sgravio fiscale e/o contributivo, se avente diritto, fruito ai sensi della legge 193/2000 (Smuraglia);

4. La Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna, pena la decadenza della fruizione dei benefici di cui alla legge 193/2000 (Smuraglia) a fornire le notizie di cui al punto 3 e 4 anche per i diciotto mesi successivi alla scarcerazione del sig. _____

ART. 2

La retribuzione spettante ai detenuti lavoranti, sia soci che dipendenti, deve essere corrisposta mediante versamento mensile del compenso economico a favore dell'Amministrazione.

In particolare si conviene che:

- Per il sig. _____ verrà predisposta a cura della Società/Cooperativa/Impresa contraente – datore di lavoro, un busta paga, secondo la normativa vigente nel settore;
- La Casa Circondariale/Reclusione di _____ riserverà sui corrispettivi pagati dalla Società/Cooperativa/Impresa _____ per la prestazione del sig. _____ le quote agli aventi diritto, previa detrazione ai sensi di quanto previsto dalla normativa penitenziaria in materia;
- Sono ad esclusivo carico della Società/Cooperativa/Impresa _____ gli adempimenti previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo le vigenti normative al riguardo, significando che la Direzione dell'Istituto ha l'onere di accertare la regolarità della loro esecuzione, pena il coinvolgimento nella responsabilità derivante da atti omissivi;
- Gli assegni familiari eventualmente spettanti al sig. _____ saranno versati, a cura della Società/Cooperativa/Impresa _____, direttamente ai familiari aventi diritto, dandone dimostrazione alla Direzione e sottraendone l'importo da quello netto spettante al lavoratore in busta paga;
- Le buste paga contenenti le retribuzioni spettanti al sig _____, al netto delle somme da detrarre e degli eventuali assegni familiari, saranno consegnate a cura della Direzione all' avente diritto;

Il versamento potrà essere effettuato in una delle seguenti modalità:

- Con assegno postale, ovvero postagiuro a favore del conto corrente postale intestato alla Direzione;
- Con vaglia cambiario della Banca d'Italia, ovvero di uno degli Istituti di Credito di Diritto Pubblico.
- Con bonifico sul conto corrente postale della Direzione della Casa circondariale/reclusione di _____, cui sarà data tempestiva comunicazione dell'avvenuta operazione.

ART. 3

La presente convenzione produce i suoi effetti per tutto il periodo di ammissione alla semilibertà/lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P. del sig. _____ e per i diciotto mesi successivi alla sua scarcerazione, nel caso perduri il rapporto di lavoro con la Società/Cooperativa/Impresa _____ salvo interruzione del rapporto di lavoro prima dei termini sopra indicati. In questo caso la Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna a inviare formale comunicazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Il rappresentante
della Società/Cooperativa

Il Direttore della Casa

